

## ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Grande e Generale,

a seguito dell'approfondito dibattito sullo svolgimento dell'insegnamento della religione nel sistema scolastico della Repubblica di San Marino;

ritenendo

l'insegnamento uno strumento per offrire allo studente gli elementi culturali necessari per la conoscenza della religione e una disciplina scolastica rilevante per la crescita della persona e per la comprensione della realtà e della storia del Paese e della cultura europea;

valutando

opportuno addivenire a un aggiornamento delle normative e degli accordi sottoscritti dalla Repubblica di San Marino affinché si affermi ulteriormente la capacità dell'istituto di rappresentare un intervento educativo per eliminare pregiudizi e stereotipi e per favorire il dialogo e il rispetto verso altre scelte, anche in un contesto in cui convivono persone che hanno visioni religiose e culturali diverse,

da mandato

al Congresso di Stato di procedere a:

1. aprire un confronto sugli accordi esistenti in materia di insegnamento della religione cattolica affinché il reperimento degli insegnati sia parificato in termini normativi alle disposizioni già vigenti per il corpo docente nel sistema scolastico sammarinese;
2. superare l'istituto "dell'esonero" per gli studenti che decidono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica attraverso l'adozione di uno specifico istituto che con neutralità assicuri libertà di scelta e proponga un percorso alternativo allo studente, relativo ad ambiti attinenti alle diverse culture religiose;
3. attivare specifiche disposizioni affinché gli studenti che hanno optato per l'esonero dall'insegnamento della religione, per quanto attiene alla loro valutazione e anche in caso di calcolo della media dei voti per l'accesso a borse di studio, non subiscano svantaggi.

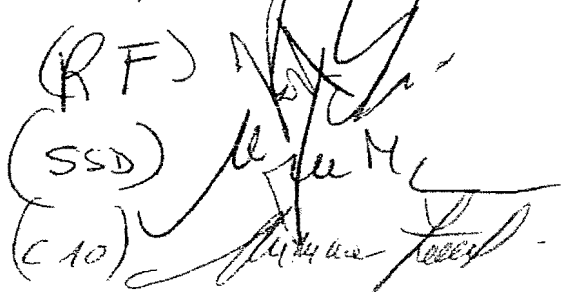
Il Consiglio Grande e Generale

impegna

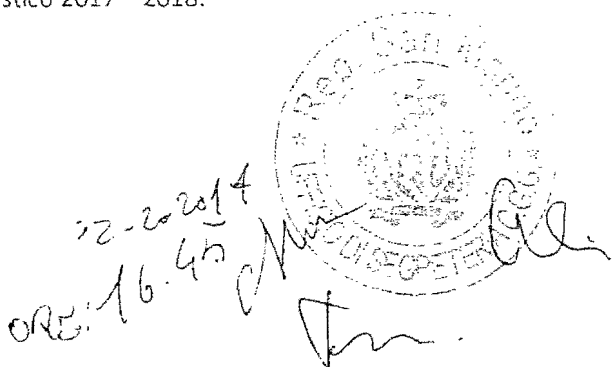
il Congresso di Stato a riferire alla Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica entro il 30 giugno 2017 sull'avanzamento della realizzazione dei punti precedenti in relazione all'anno scolastico 2017 - 2018.

San Marino, 21 febbraio 2017

(RF)  
(SSD)  
(CAO)



12-202014  
ORE: 16.45



San Marino, 2 ottobre 2016

I sottoscritti cittadini sammarinesi presentano alle Loro Eccellenze la seguente Istanza:

Di recente, l'8 settembre 2016, c'è stato l'incontro di tutti i docenti e dei vari esperti disciplinari, alla presenza del Segretario di Stato all'Istruzione, per fare il punto sull'imminente riforma dei curricula, ovvero sulla riforma dei contenuti, dei metodi e della valutazione, che riguarderà la scuola delle prossime generazioni. Davanti alla platea dell'intero corpo docenti di San Marino, Don Mangiarotti, responsabile della curia per gli insegnanti di ed. religiosa, ha affermato che questa disciplina è sic et simpliciter "insegnamento della religione cattolica" e sostenuto che non debbano esserci ingerenze statali in questa attività.

Riteniamo doveroso per la scuola trattare il fenomeno religioso nelle sue diverse implicazioni e contesti, promuovendo in questo, come in altri ambiti disciplinari, capacità di comprensione e spirito critico, e sappiamo anche che ci sono insegnanti di educazione religiosa che si muovono in questa direzione.

Purtroppo non è questa la volontà della curia, che, attraverso Don Mangiarotti, ribadisce che nella scuola – in quella di oggi come in quella del futuro – si deve fare catechismo, ovvero insegnamento della religione cattolica ai giovani.

Ritenendo il catechismo attività prettamente confessionale e incompatibile con la laicità della scuola la presente Istanza chiede che:

Nella scuola pubblica venga abolita l'ora di religione gestita dalla curia.

San Marino, 2 ottobre 2016

I sottoscritti cittadini sammarinesi presentano alle Loro Eccellenze la seguente Istanza:

Di recente, l'8 settembre 2016, c'è stato l'incontro di tutti i docenti e dei vari esperti disciplinari, alla presenza del Segretario di Stato all'Istruzione, per fare il punto sull'imminente riforma dei curricula, ovvero sulla riforma dei contenuti, dei metodi e della valutazione, che riguarderà la scuola delle prossime generazioni. Davanti alla platea dell'intero corpo docenti di San Marino, Don Mangiarotti, responsabile della curia per gli insegnanti di ed. religiosa, ha affermato che questa disciplina è sic et simpliciter "insegnamento della religione cattolica" e sostenuto che non debbano esserci ingerenze statali in questa attività.

Riteniamo doveroso per la scuola trattare il fenomeno religioso nelle sue diverse implicazioni e contesti, promuovendo in questo, come in altri ambiti disciplinari, capacità di comprensione e spirito critico, e sappiamo anche che ci sono insegnanti di educazione religiosa che si muovono in questa direzione.

Purtroppo non è questa la volontà della curia, che attraverso Don Mangiarotti ribadisce che nella scuola – in quella di oggi come in quella del futuro – si deve fare catechismo, ovvero insegnamento della religione cattolica ai giovani.

Poiché ora gli alunni e le famiglie che scelgono di non avvalersi di questa catechesi non hanno un'alternativa strutturata, e la non partecipazione degli alunni a questa attività si traduce in un mero – spiacevole – allontanamento dal gruppo classe e "badaggio" per l'ora in corso, la presente Istanza chiede:

-Che le scuole dei diversi ordini e gradi si dotino di un insegnamento laico alternativo all'ora di insegnamento della religione cattolica, con insegnanti dedicati e inserito strutturalmente nel piano dell'offerta formativa;

-Che tale insegnamento alternativo concorra al pari dell'insegnamento della religione a determinare la media dei voti di fine anno scolastico.

San Marino, 2 ottobre 2016

I sottoscritti cittadini sammarinesi presentano alle Loro Eccellenze la seguente Istanza:

Di recente, l'8 settembre 2016, c'è stato l'incontro di tutti i docenti e dei vari esperti disciplinari, alla presenza del Segretario di Stato all'Istruzione, per fare il punto sull'imminente riforma dei curricula, ovvero sulla riforma dei contenuti, dei metodi e della valutazione, che riguarderà la scuola delle prossime generazioni. Davanti alla platea dell'intero corpo docenti di San Marino, Don Mangiarotti, responsabile della curia per gli insegnanti di ed. religiosa, ha affermato che questa disciplina è sic et simpliciter "insegnamento della religione cattolica" e sostenuto che non debbano esserci ingerenze statali in questa attività.

Riteniamo doveroso per la scuola trattare il fenomeno religioso nelle sue diverse implicazioni e contesti, promuovendo in questo, come in altri ambiti disciplinari, capacità di comprensione e spirito critico, e sappiamo anche che ci sono insegnanti di educazione religiosa che si muovono in questa direzione.

Purtroppo non è questa la volontà della curia, che attraverso Don Mangiarotti ribadisce che nella scuola - in quella di oggi come in quella del futuro - si deve fare catechismo, ovvero insegnamento della religione cattolica ai giovani.

Poiché a finanziare questo momento confessionale all'interno della scuola pubblica è l'intera collettività - sia che si opti o meno per tale insegnamento - la presente istanza chiede:

- Che sia la curia, senza il cui benessere non salgono in cattedra i singoli insegnanti di religione, a farsi carico dei costi di tale attività, in termini di stipendio e di future prestazioni pensionistiche;
- Che la curia sia tenuta a pagare un congruo affitto per l'occupazione dello spazio pubblico da parte di una sua attività confessionale;



DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

**Relazione in merito all'attuazione degli impegni contenuti nell'O.d.G.  
approvato dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 22 febbraio 2017,  
con il quale si dà mandato al Congresso di Stato di aprire un confronto  
sugli accordi in materia di insegnamento della religione cattolica.**

Il Consiglio Grande e Generale, nella seduta del 22 febbraio, ha respinto tre istanze d'arengo che chiedevano:

- l'abolizione nella scuola pubblica dell'ora di religione gestita dalla Curia (istanza n. 5 del 2 ottobre 2015, Voti contrari 42, Voti favorevoli 13);
- l'istituzione di un percorso laico alternativo all'insegnamento della religione cattolica (IRC) con una specifica valutazione che concorra a determinare la media dei voti (la n. 6, V. C. 40, V. F. 13, Astenuti 2);
- il pagamento da parte della Curia dello stipendio e dei contributi pensionistici degli insegnanti di religione, nonché la corresponsione di un affitto per lo svolgimento di tale attività didattica in uno spazio pubblico (la n. 7, V. C. 36, V. F. 16, Astenuti 3).

Nella stessa seduta il Consiglio Grande e Generale ha approvato con Voti favorevoli 31, Voti contrari 13, Astenuti 10, un Ordine del Giorno, con il quale:

- si riconosce che l'IRC costituisce un'opportunità offerta agli alunni per la crescita integrale della persona, per la comprensione del fatto religioso e di importanti elementi della esperienza culturale, civile e storica del nostro Paese;
- si valuta opportuno addivenire ad un aggiornamento delle normative e degli accordi sottoscritti dalla Repubblica, affinché si affermino ulteriormente le potenzialità di tale insegnamento per eliminare pregiudizi e stereotipi e per favorire il dialogo e il rispetto verso altre scelte, in un contesto caratterizzato da una pluralità di cittadini con visioni religiose e culturali diverse;
- si dà mandato al Congresso di Stato di procedere all'avvio di un confronto sugli accordi esistenti in materia di IRC, affinché le disposizioni normative per il reperimento degli insegnanti di religione siano parificate a quelle in vigore per il restante corpo docente;
- si invita il Governo ad adoperarsi per un superamento della concessione dell'esonero per gli alunni che non intendono frequentare l'IRC, attraverso l'adozione di uno specifico istituto che preveda per gli alunni o le loro famiglie la possibilità di avvalersi dell'IRC o di optare per un percorso alternativo.

Il Consiglio Grande e Generale raccomanda, infine, che le nuove disposizioni non contengano penalizzazioni per gli studenti che effettuano una scelta diversa rispetto all'IRC, in modo particolare nel calcolo della media dei voti per l'accesso a borse di studio.

REPUBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)



DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

A seguito dell'approvazione dell'O.d.G., la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri ha trasmesso, in data 26 aprile 2017, una nota alla Santa Sede, con la quale si chiedeva l'attivazione di un confronto sull'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica.

In data 31 maggio u.s., il Nunzio Apostolico, Adriano Bernardini, comunicava la piena disponibilità della Santa Sede; pertanto, secondo la prassi sperimentata con altri Stati, verrà nominata al più presto una Commissione Mista, con il compito di negoziare i principi fondamentali dell'IRC, mentre aspetti più organizzativi saranno definiti da un'Intesa applicativa tra la Segreteria di Stato all'Istruzione e la Curia Vescovile di San Marino - Montefeltro.

Allo scopo di accelerare i tempi del confronto, in questi mesi si sono già svolti due incontri fra una delegazione del Dipartimento Istruzione e rappresentanti della Diocesi San Marino - Montefeltro, durante i quali sono state valutate le modalità, con cui viene svolto l'I.R.C., soffermandosi sugli obiettivi della disciplina, sui contenuti e sulle metodologie privilegiate. E' ormai acquisizione diffusa la distinzione fra l'IRC e le forme di catechesi attuate dalla Chiesa, in quanto esso non è finalizzato ad accompagnare lo studente in un percorso di fede, ma intende offrire agli alunni tutti quegli elementi culturali necessari per la conoscenza del cristianesimo e delle altre religioni, per la comprensione del patrimonio culturale del nostro Paese e per l'esercizio di un'autentica libertà di pensiero e di decisione. E' stato anche ribadito come l'IRC debba essere progettato e realizzato tenendo conto delle finalità della scuola e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno.

In tali incontri sono state prese in esame le seguenti tematiche contenute nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Grande e Generale.

### **Indicazioni Curricolari**

Si è concordato che le indicazioni curricolari per l'insegnamento della religione cattolica dovranno essere oggetto di intesa fra Segreteria di Stato all'Istruzione e la Diocesi San Marino – Montefeltro, fermo restando la competenza esclusiva di quest'ultima a definirne la conformità con la Dottrina della Chiesa.

Le indicazioni dovranno essere perfettamente integrate con le finalità educative della scuola e concorrere a perseguire le competenze contenute nei profili dell'alunno dei diversi cicli scolastici e i traguardi stabiliti nell'area educazione alla cittadinanza.

Nelle indicazioni curricolari, che verranno adottate prossimamente in concomitanza con l'approvazione delle linee guida per la costruzione dei curricula dei vari ordini scolastici, sarà dato rilievo al contributo che l'IRC può offrire per aiutare gli alunni a conseguire i seguenti obiettivi:

REPUBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)



DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

- riconoscere la pluralità di visioni del mondo, credenze, valori e pratiche come espressioni della diversità culturale;
- conoscere i tratti distintivi e i valori delle principali religioni;
- favorire il dialogo in una prospettiva interculturale non solo per un confronto ed uno scambio, ma per arricchire i propri punti di vista e costruire una visione del mondo più democratica e condivisa;
- conoscere e comprendere come gli stereotipi costituiscano una forma di discriminazione che è stata utilizzata per negare l'individualità e la diversità degli esseri umani e per limitarne i diritti;
- riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale ed interculturale della Repubblica di San Marino.

### **Reperimento degli insegnanti**

Le disposizioni attuali consentono all'Autorità Diocesana di procedere alla nomina per l'IRC di propri sacerdoti, titolari di Ufficio Ecclesiastico nella Diocesi San Marino-Montefeltro, per i quali non è necessaria l'iscrizione in graduatoria. Si è, invece, convenuto che il reclutamento di tutti i docenti di religione cattolica dovrà avvenire esclusivamente sulla base delle pubbliche graduatorie, formate dall'Ufficio Gestione del Personale.

Pertanto i sacerdoti, cittadini o residenti, che aspirano all'IRC, saranno tenuti anch'essi a iscriversi nelle pubbliche graduatorie e saranno parificati al personale laico per quanto concerne i requisiti e i punteggi.

Rimane confermato quanto espresso nell'art. 2 della Legge 4 dicembre 2015 n.176: il riconoscimento dell'idoneità all'I.R.C. da parte dell'Ordinario Diocesano, espresso all'atto del conferimento del primo incarico, ha effetto permanente, salvo procedimento di revoca motivata.

### **Titoli di studio**

Si è stabilito che i titoli di studio, necessari per l'insegnamento della religione cattolica, siano gli stessi per tutte le scuole sammarinesi: elementare, media e secondaria superiore.

Potrà iscriversi in graduatoria per l'I.R.C. chi è in possesso di uno dei seguenti titoli:

- titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche, conferito da una facoltà approvata dalla Santa Sede
- laurea magistrale in Scienze Religiose, conseguita presso un Istituto superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)



DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

## **Superamento dell'istituto dell'esonero**

Durante gli incontri ci si è confrontati anche sul superamento dell'istituto dell'esonero per gli alunni che non intendono frequentare l'IRC. Attualmente tali alunni svolgono attività di studio, con o senza assistenza di personale docente, oppure posticipano il loro ingresso a scuola o anticipano la loro uscita, a seconda della collocazione oraria dell'IRC.

L'O.d.G. del Consiglio Grande e Generale indica chiaramente al punto 2 l'opportunità che la scuola proponga un percorso alternativo allo studente che non intende partecipare alle attività della disciplina "Religione cattolica". Pertanto la soluzione che si potrebbe individuare potrebbe essere quella dell'opzione, da parte dei genitori dell'alunno, o dello stesso studente nel caso sia maggiorenne, se avvalersi dell'IRC oppure frequentare un percorso alternativo.

Tale scelta, effettuata in piena libertà, non dovrà dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

Avrà effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considererà automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi, per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio.

Sarà, comunque, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale, per gli anni successivi, tramite un'espressa dichiarazione dei genitori, che dovrà pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

## **L'Attività Alternativa (A.A.)**

Spetta esclusivamente all'Amministrazione Pubblica definire obiettivi, contenuti e modalità organizzative dell'Attività Alternativa. Pertanto il Dipartimento all'Istruzione, in questi mesi, ha preso in esame i vari aspetti relativi all'istituzione di un percorso culturale rivolto agli alunni che non optano per l'IRC e formula le seguenti proposte.

### **Contenuti dell'A.A.**

Non vi sono vincoli sulla disciplina da insegnare come attività alternativa, se non quelli derivanti dal fatto che questa non può essere una materia già oggetto di insegnamento nella scuola, perché altrimenti potrebbero essere sfavoriti gli alunni che si avvalgono dell'IRC.

Tali attività potrebbero consistere in percorsi di potenziamento e di approfondimento di tematiche connesse all'area di cittadinanza.

REPUBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)





DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

In modo particolare tali itinerari potrebbero riguardare:

- Il sistema di regole e di comportamenti che rende possibile la convivenza civile
- I valori espressi nella Dichiarazione dei Diritti e i valori etici che caratterizzano la storia del popolo sammarinese
- Le grandi domande della Filosofia
- I diritti e i doveri dell'uomo
- I diritti collettivi e i cosiddetti "diritti di terza generazione"
- La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- Il rapporto con la diversità. Uguali e diversi
- La pace e la non violenza
- La povertà e le disuguaglianze nel mondo globale

Sarebbe opportuno individuare alcune macrotematiche, lasciando ai Collegi dei Docenti il compito di fissare i contenuti specifici e gli obiettivi.

### **Chi può svolgere le attività alternative?**

Le attività alternative potrebbero essere svolte:

- nella Scuola Elementare dagli stessi insegnanti della classe (in presenza di alunni che intendono non avvalersi dell'IRC, gli insegnanti di classe non effettuerebbero la compresenza con lo specialista e si dedicherebbero all'insegnamento alternativo)
- nella Scuola Media e nella Scuola Secondaria Superiore, da personale parzialmente a disposizione delle scuole oppure da personale supplente appositamente assunto.

Considerata la percentuale molto ridotta di alunni che attualmente non frequentano l'IRC, si potrebbe prevedere che, in caso di un numero esiguo di studenti che scelgono in un classe l'A.A. (meno di 5), gli stessi svolgano (in autonomia alle S.S.S o con la supervisione degli insegnanti del C.D. alla S.M.) un'attività di studio e di ricerca, sulla base di un percorso ben strutturato predisposto da uno o più docenti. Dovrebbe essere individuato un docente referente, che avrebbe il compito di fornire settimanalmente il materiale (testi da esaminare, video, schede...), verificare il lavoro effettuato dagli alunni individualmente o anche in piccolo gruppo, effettuare la valutazione periodica e finale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)



DIPARTIMENTO  
ISTRUZIONE

### Valutazione degli alunni

I docenti che svolgono Attività Alternative, così come i docenti incaricati dell'IRC, parteciperanno a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti.

Non sussisteranno più differenze fra studenti che hanno effettuato scelte diverse, perché essi otterranno una valutazione o per IRC o per l'A.A.

REPUBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli 23, - 47890 San Marino  
T +378 (0549) 882262 - F +378 (0549) 882301 - direttore.istruzione@gov.sm  
[www.istruzioneecultura.sm](http://www.istruzioneecultura.sm)